

ECO) Digitale: Confindustria al via road show "Sistema Paese 4.0"

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 nov - Quasi 30 miliardi di euro, circa due punti di Prodotto interno lordo.

Secondo le stime piu' diffuse, tanto costa al Paese l'inefficienza del sistema pubblico. La trasformazione digitale della Pubblica amministrazione italiana e' quindi il tema strategico per ridurre deficit e debito pubblico e ridare competitivita' ai nostri territori. E' sulla base di questa consapevolezza che nasce il roadshow 'Sistema Paese

4.0 - Sinergie digitali tra Pa e mercato a supporto del piano triennale per l'informatica nella Pa', promosso dal Team per la trasformazione digitale e da Confindustria Digitale, che ha preso il via oggi a Perugia in un incontro realizzato in collaborazione con Confindustria Umbria.

All'incontro hanno preso parte Antonio Alunni, presidente Confindustria Umbria, Francesco Calabrese, assessore Infrastrutture al Comune di Perugia, Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale, Enrico Cereda, presidente Steering committee piattaforme digitali per la Pa, Catuscia Marini, presidente della Giunta della Regione Umbria, Diego Piacentini, commissario straordinario per l'Agenda digitale, Donatella Porzi, presidente Assemblea legislativa della Regione Umbria. Il 'Sistema Paese 4.0' si configura come la prima iniziativa organica a livello nazionale che punta a supportare, attraverso una maggiore collaborazione tra Pa e sistema produttivo, la diffusione delle grandi piattaforme digitali previste dal Piano triennale per l'informatica nella Pa.

Com-Sim

(RADIOCOR) 20-11-17 14:16:02 (0322) 5 NNNN

Agenzia Giornalistica Italia, lunedì 20 novembre 2017

Digitale: Piacentini apre a Perugia roadshow Sistema Paese 4.0 =

(AGI) - Perugia, 20 nov. - Si apre questa mattina a Perugia, con l'arrivo del commissario straordinario per l'Agenda digitale, Diego Piacentini, il roadshow nazionale "Sistema Paese 4.0 - Sinergie digitali tra PA e mercato a supporto del Piano triennale per l'Informatica nella pubblica amministrazione", promosso dal Team per la trasformazione digitale e Confindustria Digitale.

Alle 9.30, nella sala Brugnoli di palazzo Cesaroni, sede dell'assemblea legislativa dell'Umbria, si terra' la presentazione dell'iniziativa nazionale: una serie di incontri che si svolgeranno nelle citta' dove operano i Digital Innovation Hub di Confindustria, strutture create per accompagnare i processi di ammodernamento industriale. La tappa umbra sara', quindi, un'occasione per fare il punto sullo stato di avanzamento delle attivita' del Team per la trasformazione digitale e per una discussione sui benefici che il "sistema operativo" del Paese - una serie di componenti digitali per costruire servizi piu' semplici ed efficaci per i cittadini - puo' portare a enti locali e imprese. Assieme al commissario Piacentini, al workshop parteciperanno Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale; Antonio Alunni, presidente di Confindustria Umbria; Enrico Cereda, presidente Steering Committee Piattaforme Digitali per la Pa; Catuscia Marini, presidente della Regione Umbria; Francesco Calabrese, assessore alle Infrastrutture del Comune di Perugia e Donatella Porzi, presidente dell'assemblea legislativa della Regione Umbria.

Pg4/Rob

200839 NOV 17

NNNN

-----

Agenzia Giornalistica Italia, lunedì 20 novembre 2017

Digitale: Piacentini, con piano triennale vedremo primi risultati =

(AGI) - Perugia, 20 nov. - "Siamo a meta' del mio incarico, ma siamo ancora agli inizi della digitalizzazione. L'obiettivo e' creare un sistema che prosegua indipendentemente dalla mia presenza". Lo ha detto Diego Piacentini, commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, facendo il punto sul suo lavoro a margine della prima tappa, in corso a Perugia, del roadshow nazionale 'Sistema Paese 4.0', organizzato dal Team per la trasformazione digitale e Confindustria digitale. "Con l'emissione del Piano triennale, con le linee guida sui principi nuovi dell'Open source, vedremo sicuramente i primi risultati. Tra le cose piu' visibili alla scadenza del mandato ci saranno i pagamenti digitali: sarebbe un obiettivo incredibile che tutti i cittadini possano pagare digitalmente la Pubblica amministrazione. I pagamenti digitali sono ancora piu' diffusi al Nord, ma il gap si sta chiudendo molto rapidamente". (AGI)

Pg4/Rob

201103 NOV 17

NNNN

-----

Agenzia Giornalistica Italia, lunedì 20 novembre 2017

Digitale: Piacentini, obiettivo raggiunto a Milano; sia incentivo =

(AGI) - Perugia, 20 nov. - "Dieci giorni fa Milano ha pubblicato piu' certificati online che su carta. E' una pietra miliare, questo deve essere visto come un incentivo per tutti". L'ha evidenziato il commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale, Diego Piacentini, parlando a Perugia a margine della prima tappa del roadshow 'Sistema Paese 4.0' organizzato dal Team per la trasformazione digitale e Confindustria Digitale. "Non mi piace fare classifiche - ha detto rispondendo a una domanda sulle regioni piu' avanti e quelle piu' indietro - perche' si rischia di non coprire tutti i fenomeni positivi che stanno accadendo dappertutto, ma direi che si cominciano a vedere i primi risultati. L'Umbria e' partita molto presto con gli investimenti sulla banda larga: l'infrastruttura serve ma non e' sufficiente, su questa bisogna costruire servizi". Secondo Piacentini, digitalizzazione non e' altro che semplificazione: "All'interno della pubblica amministrazione bisogna semplificare i processi e la digitalizzazione e' un modo per farlo, un metodo per rendere piu' semplice il rapporto tra Stato, cittadini e imprese. Si tratta di fare investimenti fortissimi per semplificare la vita di tutti. Digitalizzazione vuol dire pero' anche semplificare le norme, altrimenti digitalizzare processi non semplici non diventa produttivo". (AGI)

Pg4/Rob

201107 NOV 17

NNNN

-----

Agenzia Giornalistica Italia, lunedì 20 novembre 2017

Digitale: Catania, accumulato ritardo ma ora grande fermento =

(AGI) - Perugia, 20 nov. - "L'Umbria e' una delle regioni che si sono mosse prima nel capire l'importanza della digitalizzazione per il sistema delle imprese. Il Paese negli ultimi 15 anni ha accumulato tanto ritardo, ma devo dire che con il Piano per la Banda ultralarga, con l'Agenda digitale del Governo, con il Piano Industria 4.0, c'e' stato grande fermento, grande consapevolezza". L'ha detto il presidente di Confindustria Elio Catania, facendo il punto sul processo di digitalizzazione del Paese, a margine del roadshow in corso a Perugia "Sistema Paese 4.0", pensato dal Team per la trasformazione digitale e da Confindustria Digitale per far conoscere a imprese e pubblica amministrazione i benefici dell'applicazione delle piattaforme digitali. "Oggi questo evento qui a Perugia e' significativo", ha affermato Catania, "e' il primo evento nazionale in cui imprese e Pa si incontrano per trovare una via immediata attuativa, esecutiva per digitalizzare i processi supporto delle imprese e dei cittadini". (AGI)

Pg4/Rob

201119 NOV 17

NNNN

-----

ANSA Regioni, lunedì 20 novembre 2017

Regione: Porzi, Umbria grande grazie innovazione tecnologica

Presidente apre incontro di Confindustria digitale (ANSA) - PERUGIA, 20 NOV - La presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Donatella Porzi, ha aperto a Palazzo Cesaroni l'incontro organizzato dal Team per la trasformazione digitale e da Confindustria digitale. A suo avviso "la presenza di questo incontro sul 'Sistema Paese 4.0' in Umbria dimostra come una regione che, dal punto di vista geografico e' considerata piccola, possa diventare centrale grazie alle opportunita' offerte dall'innovazione digitale". "Lo sviluppo di un'economia sostenibile e solidale in Europa - ha detto - finalizzata a conseguire piu' alti livelli di occupazione, maggiore produttivita' e coesione sociale, e' inevitabilmente legata alla crescita digitale. Gia' dal 2010 la Strategia Europa 2020 si e' posta importanti obiettivi in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale, clima ed energia, individuando all'interno di 'un mercato digitale unico europeo' gli obiettivi per sviluppare maggiore cultura digitale in Europa e lasciando agli Stati membri il compito di definire le proprie strategie nazionali. A livello nazionale il Piano triennale 2017-2019 per l'informatica nella pubblica amministrazione rappresenta lo strumento deputato ad accompagnare la trasformazione digitale del Paese e, sento di poter dire, rende centrali tutte le pubbliche amministrazioni in termini di sviluppo dell'informatica pubblica e di investimenti in Ict del settore pubblico". "Credo - ha sostenuto ancora Porzi - sia opportuno sottolineare la svolta epocale determinata dall'aver messo il digitale a fulcro del sistema: le politiche dell'innovazione, infatti, hanno tradizionalmente pensato a digitalizzare processi esistenti, mentre il digitale rappresenta una leva di trasformazione economica e sociale che, valorizzando le azioni dei cittadini e delle imprese, rende l'innovazione digitale un investimento pubblico finalizzato ad una riforma strutturale del Paese. L'Italia, sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenda digitale europea (una delle sette iniziative individuate nella piu' ampia Strategia Europa 2020), ha definito una propria strategia nazionale. A tal proposito vale la pena ricordare due programmi strategici del 2015, quali il Piano nazionale Banda Ultra Larga e la Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020". "L'obiettivo

comune - ha spiegato la presidente dell'Assemblea legislativa -, che coinvolge anche i livelli regionali e locali, deve essere di indirizzare gli investimenti in Ict del settore pubblico secondo le linee guida del Governo e in coerenza con gli obiettivi e i programmi europei. Le Pubbliche amministrazioni possono e devono contribuire allo sviluppo e alla crescita dell'economia del Paese fornendo proprie indicazioni e idee su alcuni strumenti che potranno consentire lo snellimento e la maggiore trasparenza dei procedimenti amministrativi, una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici e, non ultimo, la razionalizzazione della spesa informatica. Tutto questo va condiviso con la cittadinanza e con gli operatori economici, puntando a considerare le esigenze dei cittadini e delle imprese per l'individuazione e la realizzazione di servizi digitali moderni e innovativi; favorire la creazione di un nuovo mercato per quelle imprese che saranno in grado di operare in maniera agile; valorizzare sia le risorse esistenti della pubblica amministrazione al fine di salvaguardare gli investimenti già realizzati, sia le esperienze maturate nei precedenti progetti di digitalizzazione". (ANSA).

COM-SEB/ND

20-NOV-17 12:04 NNNN

-----

9 Colonne, lunedì 20 novembre 2017

CONFINDUSTRIA, ROADSHOW "SISTEMA PAESE 4.0", SINERGIE DIGITALI PA-MERCATO (1)

(9Colonne) Perugia, 20 nov - Quasi 30 miliardi di euro, circa 2 punti di PIL. Secondo le stime più diffuse, tanto costa al Paese l'inefficienza del sistema pubblico. La trasformazione digitale della Pubblica amministrazione italiana è quindi il tema strategico per ridurre deficit e debito pubblico e ridare competitività ai nostri territori. Ed è fondamentale che questo cambiamento avvenga con la velocità e le caratteristiche qualitative necessarie a produrre un vero e proprio salto di efficienza e funzionalità nella Pa, trasformandola in un fattore di accelerazione dei processi innovativi in atto nell'economia italiana. E' sulla base di questa consapevolezza che nasce il roadshow "Sistema Paese 4.0 - Sinergie digitali tra Pa e mercato a supporto del Piano Triennale per l'Informatica nella Pa", promosso dal Team per la trasformazione digitale e da Confindustria Digitale, che ha preso il via oggi a Perugia in un incontro realizzato in collaborazione con Confindustria Umbria. All'incontro hanno preso parte, tra gli altri, Antonio Alunni presidente Confindustria Umbria, Elio Catania presidente di Confindustria Digitale, Catuscia Marini presidente Giunta Regionale Regione Umbria e Diego Piacentini commissario straordinario per l'Agenda Digitale. Dopo l'Umbria, sono già in calendario i primi incontri in Veneto, Friuli, Puglia, Piemonte, Marche, Toscana ed Emilia e Romagna. Le tappe non saranno convegni, ma momenti di lavoro, dedicati ad approfondire la conoscenza delle principali componenti del Piano triennale. Nell'ultimo anno e mezzo, nel quadro istituzionale in cui lavora la Pa, si è aperta una fase di discontinuità favorevole all'innovazione grazie, fra l'altro, all'attivazione di progetti strategici come Spid, PagoPa, Anpr, alla pubblicazione del nuovo Cad. All'inizio del 2017 è poi diventato operativo il Team per la trasformazione digitale, la struttura voluta dalla Presidenza del Consiglio per l'attuazione dell'Agenda Digitale che, in collaborazione con Agid, ha pubblicato il Piano triennale con cui si indirizza tutta la Pa verso un processo organico e coerente di trasformazione digitale. In questo primo anno di attività del Team è stato messo in campo un lavoro sistemico importante, attraverso metodologie collaborative e nuovi strumenti tecnologici, in modo da facilitare l'adesione delle amministrazioni pubbliche alle piattaforme nazionali. Anche sul fronte delle imprese si è avuta una discontinuità con il Piano Industria 4.0. Per la prima volta, infatti, il Paese si è dotato

di un progetto di politica industriale basata sull'innovazione digitale, che sta ricevendo una crescente adesione da parte degli imprenditori, con importanti ricadute sulla ripresa economica. (SEGUE)

---

201255 NOV 17

---

-----

9 Colonne, lunedì 20 novembre 2017

CONFINDUSTRIA, ROADSHOW "SISTEMA PAESE 4.0", SINERGIE DIGITALI PA-MERCATO (2)

(9Colonne) Roma, 20 nov - Oggi solo nel 22% dei Comuni esiste una delega tecnica ai progetti di e-Government e solo nel 27% dei Comuni esiste una delega politica. In entrambi i casi nella metà dei Comuni la delega è informale. Mancano quindi sia le capacità di leadership che le competenze digitali per avviare la trasformazione digitale. E' questo lo scenario in cui si inserisce il progetto "Siamo al giorno uno della trasformazione digitale del nostro Paese - spiega Diego Piacentini, commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale -. Il Piano Triennale per la Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione è un'opportunità enorme per i fornitori di tecnologia e servizi digitali di innovare per il bene del Paese. Ma senza una radicale semplificazione di norme e processi gli effetti della digitalizzazione saranno indeboliti." "Il Piano Industria 4.0 ha dimostrato con chiarezza che la partnership pubblico-privato ed il coinvolgimento diretto della leadership sono le chiavi di svolta per l'attuazione della trasformazione digitale del paese - ha affermato Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale - Ed il sistema pubblico deve esserne guida, stimolo ed esempio per questo profondo passaggio culturale. Nessuna parte ce la può fare da sola. Non ce la può fare il sistema delle imprese composto in larga prevalenza di piccole imprese le cui caratteristiche dimensionali non facilitano lo sviluppo di quelle capacità e visioni necessarie per cavalcare in proprio l'innovazione. Non ce la può fare la Pubblica Amministrazione, una macchina complessa che può essere semplificata, interconnessa e resa efficiente solo innestando nuove competenze, nuove capacità progettuali e manageriali. E' con questa logica che stiamo dando vita al roadshow Sistema Paese 4.0, con l'obiettivo di stimolare attorno alle piattaforme digitali nazionali, nuove occasioni di collaborazione, trasversali fra settori, fra pubblico e privato, fra periferia e centro. E' il momento di spingere decisamente il piede sull'acceleratore della trasformazione a tutti i livelli, attraverso un nuovo impegno di leadership, indirizzato a trovare la massima sinergia tra sistema pubblico e sistema delle imprese". (red)

201259 NOV 17

---

-----

Agenzia Giornalistica Italia, lunedì 20 novembre 2017

Digitale: Catania, colmare divario con switch off vecchi metodi =

(AGI) - Perugia, 20 nov. - Colmare il divario accumulato dall'Italia nella digitalizzazione "attraverso lo switch off, ovvero lo spegnimento dei vecchi metodi e la revisionare dei processi, mettendo la leadership di fronte al problema". Così' Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale, ha concluso la prima tappa del roadshow nazionale Sistema 4.0 organizzato da Confindustria Digitale e dal team per la trasformazione digitale guidato da Diego Piacentini, per far conoscere a imprese e pubblica amministrazione i benefici delle nuove piattaforme digitali nella semplificazione dei servizi ai cittadini. "Abbiamo bisogno di shock forti -

ha aggiunto -, per dare una scossa non solo agli imprenditori, ma anche alla pubblica amministrazione. Il Paese si è messo in movimento? ha affermato Catania - se prima eravamo in pochi a capire l'importanza dell'equazione investimenti in tecnologia digitale, crescita e occupazione, adesso è diventato dialogo costante e continuo in molti ambienti. È scesa in campo la leadership pubblica e privata: il Piano industria 4.0 e i provvedimenti del ministro Calenda hanno inciso e i numeri ci dicono che siamo sulla strada giusta. Gli imprenditori stanno credendo in questo". L'Italia, secondo Catania, si trova però ancora "alla fase zero, alla fase della consapevolezza. Adesso serve fare in modo che diventi progetto per impresa, per dare valore e competitività alle imprese". Per questo Confindustria ha creato una rete di ventidue Digital innovation hub, per fare in modo che ci siano delle competenze territoriali per facilitare l'incrocio di progetto e formazione. (AGI)

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2017 17.12.43

DIGITALE: PARTE ROADSHOW 'SISTEMA PAESE 4.0', INEFFICIENZA PA COSTA 2% PIL =

Digitale, oggi 1° tappa a Perugia Roma, 20 nov. (AdnKronos) - Quasi 30 miliardi di euro, circa 2 punti di Pil. Secondo le stime più diffuse, tanto costa al Paese l'inefficienza del sistema pubblico. La "trasformazione Digitale della Pubblica amministrazione italiana" è quindi "il tema strategico per ridurre deficit e debito pubblico e ridare competitività ai nostri territori". È sulla base di questa consapevolezza che nasce il roadshow "Sistema Paese 4.0 - Sinergie digitali tra Pa e mercato a supporto del Piano Triennale per l'Informatica nella Pa", promosso dal Team per la trasformazione Digitale e da Confindustria Digitale, che ha preso il via oggi a Perugia in un incontro realizzato in collaborazione con Confindustria Umbria. Dopo l'Umbria, sono già in calendario i primi incontri in Veneto, Friuli, Puglia, Piemonte, Marche, Toscana ed Emilia e Romagna. "È fondamentale -sottolineano i promotori del roadshow- che questo cambiamento avvenga con la velocità e le caratteristiche qualitative necessarie a produrre un vero e proprio salto di efficienza e funzionalità nella Pa, trasformandola in un fattore di accelerazione dei processi innovativi in atto nell'economia italiana". All'incontro di Perugia hanno preso parte Antonio Alunni presidente Confindustria Umbria, Francesco Calabrese Assessore Infrastrutture Comune di Perugia, Elio Catania presidente di Confindustria Digitale, Enrico Cereda presidente Steering Committee Piattaforme Digitali per la Pa, Catuscia Marini presidente Giunta Regionale Regione Umbria, Diego Piacentini commissario straordinario per l'Agenda Digitale, Donatella Porzi presidente Assemblea Legislativa Regione Umbria. (segue) (Ada/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 20-NOV-17 17:12 NNNN

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2017 17.12.43

DIGITALE: PARTE ROADSHOW 'SISTEMA PAESE 4.0', INEFFICIENZA PA COSTA 2% PIL (2) =

(AdnKronos) - Nell'ultimo anno e mezzo, nel quadro istituzionale in cui lavora la Pa, "si è aperta una fase di discontinuità favorevole all'innovazione grazie, fra l'altro, all'attivazione di progetti strategici come Spid, PagoPa, Anpr, alla pubblicazione del nuovo Cad" è emerso al roadshow di Perugia. All'inizio del 2017 è poi diventato operativo il Team per la trasformazione digitale, la struttura voluta dalla Presidenza del Consiglio per l'attuazione dell'Agenda digitale che, in collaborazione con Agid, ha pubblicato il Piano triennale con cui si indirizza tutta la Pa verso un processo organico e coerente di trasformazione digitale. In questo primo anno di attività del Team è stato messo in campo "un lavoro sistemico importante, attraverso metodologie collaborative e nuovi strumenti tecnologici, in modo da facilitare l'adesione delle amministrazioni pubbliche alle piattaforme nazionali" ha segnalato Confindustria digitale. Anche sul fronte delle imprese, ha rilevato ancora, "si è avuta una discontinuità con il Piano Industria 4.0. Per la prima volta, infatti, il Paese si è dotato di un progetto di politica industriale basata sull'innovazione digitale, che sta ricevendo una crescente

adesione da parte degli imprenditori, con importanti ricadute sulla ripresa economica". Oggi "è dunque il momento di trovare efficaci sinergie fra processi innovativi istituzionali ed economici, con l'obiettivo di mettere la Pa al servizio della trasformazione digitale del Paese" ed è fondamentale che "l'innovazione delle pubbliche amministrazioni passi dall'essere un fatto episodico a divenire un processo sistemico". Oggi, ha evidenziato Confindustria digitale, solo nel 22% dei Comuni esiste una delega tecnica ai progetti di e-Government e solo nel 27% dei Comuni esiste una delega politica. In entrambi i casi nella metà dei Comuni la delega è informale. Mancano quindi sia le capacità di leadership che le competenze digitali per avviare la trasformazione digitale. (segue) (Ada/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 20-NOV-17 17:12 NNNN

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2017 17.12.43

DIGITALE: PARTE ROADSHOW 'SISTEMA PAESE 4.0', INEFFICIENZA PA COSTA 2% PIL (3) =

(AdnKronos) - E' questo lo scenario in cui si inserisce il progetto "Sistema Paese 4.0", configurandosi come la prima iniziativa organica a livello nazionale che punta a supportare, attraverso una maggiore collaborazione tra PA e sistema produttivo, la diffusione delle grandi piattaforme digitali previste dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pa. "Siamo al giorno uno della trasformazione digitale del nostro Paese" ha spiegato Diego Piacentini, Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale. "Il Piano Triennale per la Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione è un'opportunità enorme per i fornitori di tecnologia e servizi digitali di innovare per il bene del Paese. Ma -ha avvertito- senza una radicale semplificazione di norme e processi gli effetti della digitalizzazione saranno indeboliti". "L'idea alla base del roadshow è di portare le grandi piattaforme digitali nazionali sul territorio, facendone conoscere i benefici che dalla loro applicazione possono derivare allo sviluppo e alla crescita dell'economia locale e nazionale, stimolando la domanda d'innovazione grazie a nuove sinergie fra pubblico e privato" ha indicato Enrico Cereda, presidente dello Steering Committee piattaforme digitali per la Pa di Confindustria digitale e responsabile del progetto Sistema Paese 4.0. "Confindustria Umbria -ha assicurato Antonio Alunni, presidente dell'associazione regionale- sta lavorando con molto impegno per il processo di digitalizzazione perché crediamo che questo sia il vero tema su cui impegnarsi. Questo importante road show parte dall'Umbria perché con orgoglio posso affermare che nella nostra regione siamo stati i primi in Italia a costituire il Digital Innovation Hub che non rappresenta solo un elemento simbolico ma che testimonia come in Umbria la classe imprenditoriale industriale abbia ben chiara l'urgenza di questa trasformazione". (Ada/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 20-NOV-17 17:12 NNNN

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2017 17.17.50

DIGITALE: E. CATANIA, PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO E' CHIAVE DI VOLTA =

nessuno può farcela da solo Roma, 20 nov. (AdnKronos) - Il Piano Industria 4.0 "ha dimostrato con chiarezza che la partnership pubblico-privato ed il coinvolgimento diretto della leadership sono le chiavi di svolta per l'attuazione della trasformazione digitale del paese". A rimarcarlo è stato Elio Catania, presidente di Confindustria digitale, in occasione della prima tappa, oggi a Perugia, del roadshow "Sistema Paese 4.0 - Sinergie digitali tra Pa e mercato a supporto del Piano Triennale per l'Informatica nella Pa", promosso dal Team per la trasformazione digitale e da Confindustria digitale e partito con un incontro realizzato in collaborazione con Confindustria Umbria. E in questo quadro, ha rilevato Catania, "il sistema pubblico deve esserne guida, stimolo ed esempio per questo profondo passaggio culturale. Nessuna parte ce la può fare da sola. Non ce la può fare il sistema delle imprese composto in larga prevalenza di piccole imprese le cui caratteristiche dimensionali non facilitano lo sviluppo di quelle capacità e visioni necessarie per cavalcare in proprio l'innovazione". "Non ce la può fare -ha ribadito- la Pubblica Amministrazione, una macchina

complessa che può essere semplificata, interconnessa e resa efficiente solo innestando nuove competenze, nuove capacità progettuali e manageriali". "E' con questa logica -ha spiegato- che stiamo dando vita al roadshow Sistema Paese 4.0, con l'obiettivo di stimolare attorno alle piattaforme digitali nazionali, nuove occasioni di collaborazione, trasversali fra settori, fra pubblico e privato, fra periferia e centro". Per Catania "è il momento di spingere decisamente il piede sull'acceleratore della trasformazione a tutti i livelli, attraverso un nuovo impegno di leadership, indirizzato a trovare la massima sinergia tra sistema pubblico e sistema delle imprese". (Ada/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 20-NOV-17 17:17 NNNN

Agenzia Giornalistica Italia, lunedì 20 novembre 2017

Digitale: Piacentini, transazioni con PagoPA +334% anno =

(AGI) - Perugia, 20 nov. - "Tutti mi chiedono a che punto siamo con la digitalizzazione: siamo all'inizio. C'e' tantissimo da fare, la trasformazione digitale e' partita qualche anno dopo gli altri Paesi, ma stiamo creando un sistema operativo formato da una serie di componenti sui quali costruire servizi piu' semplici ed efficaci, attraverso prodotti digitali innovativi". Così' il commissario straordinario all'attuazione dell'Agenda Digitale, Diego Piacentini, ospite della prima tappa del Roadshow 'Sistema paese 4.0' a Perugia, ha illustrato il lavoro che il Team per la trasformazione digitale, nato nel settembre 2016, sta portando avanti. "Siamo una squadra di circa 20 esperti di tecnologie, condizione necessaria, molti dei quali vengono da startup e aziende, allo scopo di delineare il percorso strategico per la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione".

Nel maggio scorso e' stato lanciato il Piano triennale per la trasformazione digitale della Pa, al centro dell'incontro di Perugia e definito dal presidente del Consiglio Paolo Gentiloni "una prioritá' del governo". Tra i progetti gia' esistenti e rilanciati dal Team ci sono PagoPA, il sistema di pagamenti elettronici centralizzato per rendere piu' facile e sicuro qualsiasi pagamento verso la pubblica amministrazione; Spid, il sistema per accedere a tutti i servizi online della pubblica amministrazione con un'unica identita' digitale, e Anpr, l'anagrafe nazionale della popolazione residente che prendera' il posto delle quasi 8mila anagrafi dei comuni. "A novembre 2015 le transazioni con Pago PA erano 93mila, nel novembre 2017 sono 4,3 milioni, con un tasso di crescita annuale del 334%", ha sottolineato Piacentini. "Ma non saremo contenti fino a quando non vedremo 100milioni di transazioni. A Milano il giorno di picco di pagamento online della Tari e' stato la domenica". Per quanto riguarda, invece, l'anagrafe nazionale, "nell'ottobre 2016 in Anpr erano registrate solo 17mila persone, nel novembre 2017 sono 476mila, mentre al 10 dicembre 2017 sono attese oltre 1 milione". (AGI)

Agenzia Giornalistica Italia, lunedì 20 novembre 2017

Digitale: Piacentini, transazioni con PagoPA +334% anno (2)=

(AGI) - Perugia, 20 nov. - "Il piano e' in un formato completamente nuovo", ha esordito Piacentini illustrandolo, "non e' statico, ma viene rinnovato una volta l'anno, perche' la tecnologia si evolve rapidamente e i cambiamenti vengono direttamente dalla base". L' obiettivo non e' solo aumentare la connettivita' ma semplificare: "E' vero che la banda larga ci vuole, ma la stragrande maggioranza dei servizi non dipende dalla banda larga. L'importante e' dare servizi efficienti ai cittadini". E per farlo, secondo Piacentini, occorre innanzitutto "un modello di interoperabilita' dei software, in modo che i dati possano parlare tra loro". Sono stati avviati progetti nuovi, come "Developers Italia, la piattaforma di sviluppo operativo per la comunita' degli sviluppatori dei servizi digitali; Designers Italia, con l'obiettivo di creare un

design service semplice per risolvere i servizi dei cittadini e l'ecosistema di Api, linee guida che permettano ai sistemi informatici della pubblica amministrazione di comunicare tra loro". I primi risultati sono già stati raggiunti.(AGI)

Agenzia Giornalistica Italia, lunedì 20 novembre 2017

Digitale: Piacentini, transazioni con PagoPA +334% anno (3)=

(AGI) - Perugia, 20 nov. - Una crescita considerevole e' stata registrata anche nello Spid: "Se le identità digitali rilasciate erano solo 200mila nell'ottobre 2016", ha rilevato Piacentini, "sono passate a 933mila nel dicembre 2016. Oggi sono un milione 852mila".

Pg4/Rob

201256 NOV 17